



UILCA CARIGE
Piazza Soziglia 12 int. 7 Sc. C.
16123 GENOVA
Tel. 0102472989 – 0102473004
Fax. 0102545774
www.uilca.it
e-mail: uilca.carige@uilca.it

COORDINAMENTO NAZIONALE
BANCA CARIGE
Genova, 24 agosto 2011

A TUTTE LE COLLEGHE E A TUTTI I COLLEGHI

Perseverare diabolicum...

... tanto per pochi ... poco per tanti!

Iniziamo con una doverosa sottolineatura: noi della Uilca per sdrammatizzare amiamo talvolta usare metafore e riferimenti scherzosi, del genere della “**corazzata**”: **tuttavia siamo perfettamente consci della pesantezza delle situazioni trattate e della gravità dei fatti reali sottostanti... e chi deve saperlo lo sa bene!**

Oggi, in un contesto di sacrifici e rinunce da parte di tutti, si sostiene giustamente che i più ricchi e potenti dovrebbero essere i primi a dar l'esempio.

Ma, com'è ben noto, essi sono restii: abbiamo constatato di recente nell'ambito nazionale quante resistenze sono state opposte quando si è trattato di ridurre i “costi dei politici”.

Ma torniamo alle vicende di casa nostra. Dall'ambito della “cabina di comando” ci giunge una notizia, che, se fosse vera...

Pare si sia trovato un modo nuovo per motivare tutto il personale per il tramite di alcune decine di persone. Come? Risulterebbe che sia stato deciso un **ulteriore ed aggiuntivo sistema incentivante esclusivamente dedicato alla dirigenza.**

Tra l'altro non vorremmo che fosse stato studiato come incoraggiamento a “spremere” di più le lavoratrici e i lavoratori, né che taluno dei beneficiari se ne venisse fuori con concetti del tipo “gratificando me hanno inteso premiare tutti voi per il vostro impegno”.

La notizia è tanto grossa e incredibile, che ci aspettiamo una formale smentita da parte della Direzione Generale, perché altrimenti... altro che perseverare nella politica dei “**due pesi e due misure**”!

Non sarà mica che anche i risparmi consistenti, a beneficio del conto economico dell'Azienda per il presente e per il futuro, derivanti dal famigerato accordo su Fip e esodo del 28 aprile scorso, possano aver contribuito a fornire risorse utili a favore di pochi, laddove poco resta per gli altri? Non vogliamo pensarlo.

Inoltre, a proposito di forme di gratificazione, negli ultimi due anni abbiamo visto le reiterate promozioni nell'ambito dell'alta dirigenza, nonché i relativi aumenti retributivi e i crescenti incentivi di cui si è ripetutamente scritto in precedenti nostri volantini.

Come già affermato, **noi non chiediamo certo che si tolga nulla a nessuno, ma, constatato che da oltre due anni NON si deliberano promozioni per tutto il restante personale**, dobbiamo ora aspettarci, se l'Azienda vuol essere equa, **almeno un migliaio di promozioni tra le categorie dei non dirigenti**, nonché un miglioramento del sistema incentivante, strutturato in maniera tale che di fatto tutti percepiscano qualcosa in relazione ai risultati conseguiti dalla Banca.

Non basterebbe certo qualche centinaio di promozioni per soddisfare l'esigenza di equità fortemente sentita in azienda, perché ciò finirebbe per confermare inequivocabilmente che si intende perseverare nella politica dei due pesi e delle due misure, discriminatoria tra i pochi che comandano e i molti che tutti i giorni, con più o meno autonomia - ma comunque con impegno, sacrificio e sovente con proficuo spirito di iniziativa - portano a compimento nelle filiali e nelle sedi gli adempimenti loro assegnati.

Per le altre rilevanti questioni in sospeso, rimandiamo alla lettura del nostro volantino intitolato "Riflessioni di mezza estate", del 3 agosto.

**COORDINAMENTO NAZIONALE UILCA
Banca Carige Spa**